

L'altra agricoltura Didattica e intercultura

In Argentina si rende culto e devozione al Gauchito Gil, un ribelle che sfida le autorità per amore. Catturato e condannato a morte, avrebbe predetto al suo carnefice l'arrivo della sua grazia, senza tuttavia essere creduto. Il Gauchito avverte il sergente che quando tornerà a casa troverà suo figlio moribondo e, solo se gli chiederà perdono, il figlio sopravvivrà. Dopo qualche giorno il sergente, trova il figlio in fin di vita. Disperato, si inginocchia, chiedendo perdono. Miracolosamente il figlio guarisce. La voce dell'accaduto attira varie persone sul luogo del martirio che in poco tempo diviene un luogo di culto.

Negli anni Sessanta, gli stessi della Rivoluzione cubana, appare sulla scena letteraria una generazione di scrittori latinoamericani accomunati da una nuova coscienza politica e culturale, da una grande liberta espressiva, dall'esaltazione della natura e della liberta: la "generazione del boom," che ha in Garcia Marquez l'esponente esemplare. In realta, cio che appariva allora nuovissimo non era che l'ultimo frutto di una lunga e complessa storia, dove lo sguardo americano e lo sguardo europeo si incontrano e si scontrano, si confermano e si contraddicono. Ripercorrendo le strade di una mappa immaginaria che attraversa l'intero continente, l'autore ci fa da guida in un itinerario lontano da ogni canone. Si smascherano cattivi maestri: Neruda, Carpentier; si rileggono le voci piu alte: Borges, Lezama Lima; si celebrano autori rimasti fedeli alle proprie radici: Cortazar, Cabrera Infante; si portano alla luce tesori misconosciuti: Felisberto Hernandez, Adalberto Ortiz, Andres Caicedo. Un viaggio ricco di suggestioni, alla ricerca del sogno americano: l'America barbara e crudele, l'America terra festiva e forse felice, l'America sognata dall'Europa, natura meravigliosa che ci strega e ci avvince, mondo nuovo che alimenta il nostro profondo bisogno di liberta e di rinascita.*

Manu Chao è un musicista particolare, che fa le cose in maniera diversa. Lo era a inizio carriera quando emergeva dalle periferie di Parigi insieme alla sua band, la Mano Negra, e lo è oggi che è un artista amato in tutto il mondo con milioni di dischi venduti e concerti sempre esauriti. Eppure resta uno che preferisce dormire sui pavimenti degli amici piuttosto che in hotel a cinque stelle, un attivista anti-globalizzazione che frequenta gli zapatisti in Chiapas, i Sem Terra in Brasile oppure le prostitute che protestano per i propri diritti a Madrid invece dei party esclusivi che lo status di rockstar planetaria gli consentirebbe. Sempre schierato dalla parte degli ultimi, dei diseredati, degli sconfitti. Per cinque anni lo scrittore inglese Peter Culshaw ha seguito Manu Chao nei suoi viaggi in tutto il mondo, dal Sahara al Brasile, da Buenos Aires – dove stava registrando un disco con i pazienti di un centro per i disturbi mentali – all'Europa, fino all'epicentro del "grande diavolo": gli Stati Uniti. Quello che ne è venuto fuori è una delle biografie musicali più affascinanti che mai siano state scritte, in cui si racconta la vita e il percorso umano di un artista diverso, inafferrabile, tanto fedele al proprio spirito quanto lontano dalle politiche commerciali che oggi governano il mondo.

La città immaginata

tra segregazione e mobilitazione

Un'esperienza in provincia di Bergamo

Viaggio letterario in America Latina

La guardia della libertà

La linea del fuoco

La dittatura dell'economia

I Beni comuni quale dimensione altra del possedere, dialetticamente opposta al nuovo diritto naturale costituito dal “ mercato ” . Elementi inseparabili dalla persona con la sua propria dignità, come ci insegna la nostra Costituzione, i Beni comuni sono presupposto della con-divisione, impongono legame sociale, rilanciano la dimensione temporale del lungo periodo, rendono attuale il tema della uguaglianza, non tollerano discriminazioni al loro accesso. È nelle Costituzioni di Ecuador e Bolivia che si esplicita il paradigma dello Stato ambientale di diritto, la cosmovisione indigena andina. Nella tutela del bene comune collettivo, il pubblico interesse fondamento della democrazia e dei diritti di cittadinanza delle generazioni presenti e future.

Il presente testo si propone di studiare i problemi ambientali nel contesto delle principali teorie economiche micro e macro e del management – che nel complesso costituiscono il corpus teorico fondamentale dell ’ economia ambientale –, tenendo altresì in considerazione quelle fonti normative che trovano nella tutela dell ’ ambiente la loro principale ragion d ’ essere. Le domande fondamentali alla quale cerca di rispondere questo libro sono: Quanto inquinamento siamo disposti ad accettare? Quando è che l ’ inquinamento diventa troppo? Stiamo passando dal «green washing» all ’ «awareness washing»? Sviluppo sostenibile o sottosviluppo sostenibile? Dobbiamo dare un valore economico alla vita umana? Verrà evidenziato pertanto il forte contrasto esistente tra l ’ economia neoclassica e l ’ economia ecologica nel considerare le tematiche qui citate. Sono queste le domande centrali di partenza del libro e alle quali l ’ Autore tenta di dare risposta.

Da Chávez a Lula passando per Morales, Correa e i coniugi Kirchner. Tanti protagonisti di un movimento che dal basso ha portato ad un cambio epocale, ma ancora ben lungi dall ’ essere il vero modello di lungo periodo dato che, a vent ’ anni dall ’ elezione di Hugo Chávez in Venezuela, oggi non possiamo fare a meno di osservare una brusca flessione del socialismo latinoamericano e una diametralmente opposta ascesa della visione politica neoliberale. Tanto c ’ è ancora da dire in questo continente in continua evoluzione e tanto si può apprendere da ogni singola esperienza politica, economica e sociale che avviene a così tanta distanza dal nostro nucleo di appartenenza. Errori e vittorie, piccole esperienze e grandi progetti, rappresentano pur sempre lo spunto per approfondimenti, riflessioni, analisi e riprogettazioni di modelli adattabili al nostro contesto europeo che a prescindere dall ’ idea comune di “ regione avanzata e ben integrata nel contesto internazionale ” , invero ha molto ancora da fare per assumere un ruolo di primissimo piano nello scacchiere geopolitico mondiale.

Il futuro dell'Amazzonia

Europa e America Latina tra passato e futuro

Storia universale della distruzione dei libri

Persone, territori tra resistenza, sostenibilità e innovazione

Buen vivir. Para una democracia de la Tierra

Le nuove Costituzioni sudamericane

Perù, Ecuador, Bolivia e le Galapagos

Le vene aperte dell'America Latinall futuro dell'AmazzoniaLulu.comSense and FinitudeEncounters at the Limits of Language, Art, and the PoliticalState University of New York Press

Takes Heidegger’s later thought as a point of departure for exploring the boundaries of post-conceptual thinking.

«Così come il comandamento “non uccidere” pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire “no a un’economia dell’esclusione e della inequità”. Questa economia uccide». Il saggio – a cura di Ugo Mattei e introdotto dalle parole di Luigi Ciotti - raccoglie alcuni tra i più attuali e importanti discorsi di Papa Francesco sul nostro tempo. Globalizzazione, lavoro, economia, capitalismo, vite ai margini della società, ecologia e cura del pianeta Terra. Un grido d’allarme, contro l’economia che ci sovrasta, per affermare la difesa dell’umanità e del suo futuro.

Gli immigrati, il lavoro, la casa

L'ultimo Quaderno

Criminologia, scienza e mutamento sociale

Le vene aperte dell'America Latina

Sense and Finitude